



Luigi Serafini, da «Codex Seraphinianus»

Tra i programmi collaterali ricordiamo:

i workshop di traduzione letteraria presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona; il laboratorio industry per direttori di festival internazionali; le collaborazioni per illustrazioni (Antoine Déprez), fotografie (Verzasca Foto Festival) e video (CISA); la pubblicazione dei Quaderni di Babel; le proposte del Settore ricerca e del Settore scuole.

Oltre i confini del festival:

Oca Babel, performance di scrittura collettiva e mistilingue al Festival FLIP (Brasile), e molteplici collaborazioni internazionali; le proposte in Ticino durante l'anno di Babel TESS; il Premio Babel-Laboratorio Formentini; il *Poethreesome* presentato in svariati eventi in Svizzera e in Europa; Specimen «The Babel Review of Translations».

Per una lista completa delle attività di Babel, a settembre e nell'anno, sul territorio, nel web e nel mondo, vedi: www.babelfestival.com www.specimen.press

Biografie, link, approfondimenti, video, informazioni pratiche: trovate tutto sul sito **babelfestival.com** e sui social

>> Tutti gli incontri sono a entrata libera

Babel è reso possibile da **prohelvetia**

Repubblica e Cantone Ticino DECS

SWISSLOS

Città di Bellinzona

Fondazione Domenico Noli

FONDATION JAN MICHALSKI
FONDS L'ECRITURE ET LA LITTÉRATURE

ProLitteris

LANDIS & GYR STIFTUNG

MIGROS TICINO
per cento culturale

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
ZURIGO

AMB 150 ANNI
1869-2019

Fondazione UBS per la cultura

DIAMOND
The fiber meeting

BUONO SVIZZERO DEL LIBRO
Un regalo colmo di significato.

Altri sostenitori

TOLEDO
Übersetzer im Austausch der Kulturen

oteris
Servizi e Consulenza

la Mobiliare
Agenzia generale Svizzera

ALES
Associazione letteraria ed editoriale della Svizzera italiana

Cinco
Cinema Bellinzona

Partner logistici

CARASC
Città di Bellinzona

biblioteca cantonale
viale s. Francesco 30a
ch - 6501 Bellinzona
biblioteca cantonale
bellinzona ospitalità
onoznilladalonofno

HOTEL & SPA
INTERNAZIONALE
BELLINZONA

Helsana
Business Center

Media partner

Specimen.
The Babel Review
of Translations.

RETE DUE

CISA CISA
Conservatorio Internazionale Scienze Audiovisive

ioi

VERZASCA FOTO FESTIVAL

Mirtha Dermisache [1940-2012] *Sin título (Text)*, ca. 1997-2000, tinta sobre papel, 27,9 x 17,9 cm [detalle] Inv. T2014.1997.2000c. 1922 © Legado Mirtha Dermisache, Buenos Aires, 2019. La Fundación Mirtha Dermisache si adopera per la tutela e la diffusione dell'opera dell'artista: www.mirthadermisache.com. L'archivio Mirtha Dermisache è stato di recente donato ed è disponibile per la ricerca e la consultazione presso il Centro de Estudios Espigas-Tarea, Universidad de San Martín, Buenos Aires: www.espigas.org.ar.

babelfestival.com
specimen.press



non parlegua
Babel 2019
14. Festival di letteratura e traduzione
Bellinzona
12-15 settembre

Babel si spinge ai confini delle lingue naturali, alla ricerca di lingue immaginate, scomparse, futuribili, gergali, disprezzate, scientifiche, silenziose, visive ed enigmatiche.

Lingue per articolare un cosmo ipotetico, come quello di Tlön tratteggiato da Borges o quello descritto minuziosamente nel *Codex Seraphinianus*. Lingue per ascoltare mondi, come in Tolkien o *Star Trek*, oppure paesi, come gli Antipodi di Rabelais e la Persia nel *Dialogo dei massimi sistemi* di Landolfi.

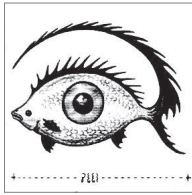
Lingue per chi è senza lingua, sia che la fuga o che la stia cercando: Nimrod, primo re di Babilonia e ideatore della torre di Babele, che si esprime in un linguaggio «a nullo noto»: «Raphèl mai amècche zabì almi»; le lamine d'oro orfiche, che infilate nella bocca dei morti guidavano nell'oltretomba l'anima iniziata, o la *lingua ignota* inventata da Hildegard von Bingen per riscattare il linguaggio dalla sua caduta.

E ancora, lingue per tutti, come l'esperanto e gli esperimenti di lingue ausiliarie internazionali, lingue perfette e lingue logico-matematiche. E lingue per pochi, come i gerghi, gli slang, gli argot, ma anche crittografie, controscritture e anagrammi; lingue scherzose, infantili e furbesche; lingue iniziatiche, magiche o segrete; i dialetti e i patois, le lingue marginali, espatriate e disprezzate.

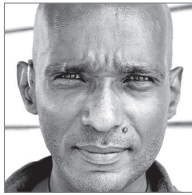
Non parlerai la mia lingua sperimenta nuovi metodi e formati alternativi, per portare al pubblico di Babel lingue inaudite, inaccettabili, inaccessibili, accostando ai dialoghi con gli autori le dimensioni del laboratorio, della creazione collettiva e della performance.



Claudia Durastanti



Luigi Serafini



Saleh Addonia



Paolo Albani



Camille Luscher



Eraldo Affinati



Franca Cavagnoli



Irvine Welsh



Valeria Luiselli



Michael Fehr



Elena Stancanelli



Christian Zehnder

Giovedì 12 settembre

Il festival inizia al Cinema Forum

alle 20.30 con *The Cameraman* (1928), un film dalla comicità irresistibile, che anticipa l'invenzione critica del film nel film o del film sul film, vari decenni prima di Godard e di Antonioni. Keaton, insomma, già allora aveva dei dubbi sul rapporto che passa tra l'artista e la realtà, tra il mezzo e il messaggio. Straordinario, profondo Keaton!», nelle parole di Moravia. E con la musica, dal vivo, di **None Of Them**, in collaborazione con il CCB e l'Institute of Incoherent Cinematography di Zurigo.



The Cameraman

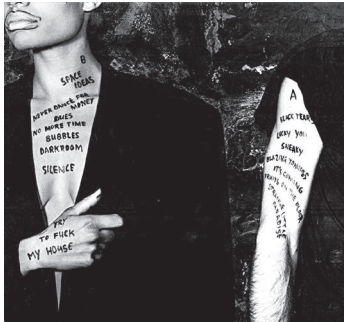
Venerdì 13 settembre

L'apertura ufficiale è all'Antico Convento delle Agostiniane di Monte Carasso alle 18.30 con la cerimonia di apertura e *non parlerai la mia lingua, domani*, riflessioni di **Nunzio La Fauci** sul costante mutare del linguaggio, e un primo concerto nella splendida corte, con la lingua immaginaria di jodel e overtones delle *Songs From New Space Mountain* di **Christian Zehnder** (Stimmhorn).

alle 21.30 dopo la cena de La Bottega secondo natura – Vin Nature Suisse, sempre nella corte, il party inizia con il crossover electroclash, nu wave, ugly pop di **None Of Them**.

dalle 23 alle 2 nel Salone del Convento, una serie di DJ set. Il primo, di **Irvine Welsh**, in persona: il creatore di *Trainspotting* e, gira voce, della acid house! 😊😊😊

Entrata libera, parcheggi gratuiti, servizio navetta da Bellinzona a partire dalle 17.00, partenza ogni mezz'ora circa di fronte al Teatro Sociale (per informazioni, chiedere all'info Point davanti al Teatro, per la mappa precisa vedi il sito www.babelfestival.com/concerto).



None Of Them

Sabato 14 settembre

Teatro Sociale

alle 10 *Moby Dick* di Rete Due si immerge nel Mediterraneo delle migrazioni, sui fondali cerca lingue e storie perdute, e ascolta chi ha cercato di ritrovare le parole o reinventare un linguaggio: al microfono di Mariarosa Mancuso, **Eraldo Affinati**, **Mariapia Borgnini** ed **Elena Stancanelli**.

alle 12 al barBabel però: performance di **Cristina Zamboni**: racconta (ai grandi) e interpreta (per i bambini) l'oscura e mirabolante *Gnòsi delle Fànfole* di Fosco Maraini, e a seguire, senza parole, è «Il corpo che parla», un laboratorio per bambini.

alle 14 **Paolo Albani**, la persona che studia, conosce, cataloga e racconta le lingue immaginate, in tutte le loro forme e deformazioni: l'abbreviata, l'adamica, l'adelfenzal, l'alchemica, e avanti così. Insieme a lui, il creatore di uno dei casi più misteriosi e articolati di lingua fantastica e mondo fantastico, **Luigi Serafini**, autore del *Codex Seraphinianus*, amato da Calvino e Barthes, Manganelli e Tim Burton, e una serie di esseri ibridi che sembra non finire mai.

alle 16 una delle più grandi scrittrici del nostro tempo, la messicana **Valeria Luiselli**, dialoga con **Claudia Durastanti** sulla frontiera come silenzio: il silenzio dei bambini messicani detenuti, il silenzio dei formulari, degli archivi e degli amori, dei nostri confini taciuti.

alle 18 **Irvine Welsh**, autore di *Train-spotting* e molti altri best-seller che parlano dalla prospettiva sbagliata, quella delle classi basse e disastrose, delle cose sbagliate, eroina, pornografia e altre droghe, in una lingua sbagliata, lo slang incomprensibile di Edimburgo. Con lui, la sua traduttrice **Giuliana Zeuli**, e **Alan Alpenfelt**.

Domenica 15 settembre

Teatro Sociale

alle 10 sul palco di Babel ci sarete voi, il pubblico di Babel: **Camille Luscher** e **Paolo Albani** vi invitano a tradurre da lingue inesistenti, da Aristofane ai robot passando per Chaplin, in un laboratorio di scrittura e traduzione giocose e collettive.



Luigi Serafini, da «Codex Seraphinianus»

alle 14 una delle voci italiane più originali, **Claudia Durastanti**, ci porta la parola inaudita. Il suo romanzo *La straniera* (finalista Premio Strega, Rapallo e Viareggio!) racconta l'infanzia a Brooklyn con i genitori, entrambi sordi, il rientro in Lucania, altre ubiquità e altre migrazioni geografiche e interiori. Dialoga con lei un autore che conosce in prima persona migrazioni e sordità, plurilinguismo e multimitismo: **Saleh Addonia**, cresciuto in un campo profughi in Sudan, dove ha perso l'udito all'età di 12 anni, emigrato in Arabia Saudita e poi Inghilterra.

Traduzione in lingua dei segni grazie alla Federazione svizzera dei sordi.

alle 16 le traduzioni impossibili: una tavola rotonda con i traduttori di opere estreme, quelle che creano la loro lingua e chiedono al traduttore di inventarne una sua. **Franca Cavagnoli** (*Huckleberry Finn*, *Pasto nudo*), **Roberto Francavilla** (l'opera completa di Lispector), **Moshe Kahn** (*Horcynus Orca*), **Fabio Pedone** (*Finnegans Wake*), dialogano con **Franco Nasi**, autore di *Traduzioni estreme*.

alle 18 chiude il festival un performer senza eguali, il poeta **Michael Fehr**, che riunisce surrealità e cecità, la voce-strumento e le immagini sinestetiche, scrive in tedesco o con parole inventate che nessuno mai scopre a parte, forse, **Roberta Gado** che le ha tradotte per questa Tour de Toledo.

Giovedì 12 Cinema Forum

20.30 cineBabel *The Cameraman*, 1928 di Edward Sedgwick con Buster Keaton. Musica dal vivo di **None Of Them**

Venerdì 13 Monte Carasso

18.30 Antico Convento delle Agostiniane Cerimonia di apertura con **Nunzio La Fauci**

19.30 Concerto **Christian Zehnder** *Songs From New Space Mountain*

20.30 Cena de La Bottega secondo natura – Vin Nature Suisse

21.30 Concerto **None Of Them**

23.00 Dj sets **Irvine Welsh** + Reverend DJ's

Sabato 14 Teatro Sociale

10.00 *Moby Dick*, RSI Rete Due

Eraldo Affinati, **Mariapia Borgnini** ed **Elena Stancanelli**

12.00 barBabel **Cristina Zamboni** *Gnòsi delle Fànfole* di Fosco Maraini

14.00 **Paolo Albani** e **Luigi Serafini** L'indecifrabile, gli enigmi e i codici

16.00 **Valeria Luiselli** con **Claudia Durastanti** Lingue della frontiera, frontiera delle lingue

18.00 **Irvine Welsh** con **Alan Alpenfelt** e **Giuliana Zeuli** Slang e lingue disprezzate

Domenica 15 Teatro Sociale

10.00 **Camille Luscher** e **Paolo Albani** Laboratorio di traduzione per il pubblico

14.00 **Claudia Durastanti** e **Saleh Addonia** Multilinguismo, plurimitismo

16.00 Traduzioni impossibili: **Franca Cavagnoli**, **Roberto Francavilla**, **Moshe Kahn**, **Fabio Pedone**, **Franco Nasi**

18.00 **Michael Fehr** e **Roberta Gado** Performance di lingue sinestetiche, dialetti e ibridazioni. Tour de Toledo

>> Tutti gli incontri sono a entrata libera